



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

Salerno, lì 31/08/2019

Prot. N. 83/STN/2019

*Esimio Direttore Generale ASL Salerno*  
[direzionegenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslsalerno.it)

*Esimio Direttore Generale ASL Salerno*  
[direzionegenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslsalerno.it)

*spett.le RSU ASL Salerno*  
[rsu2018coordinamento@gmail.com](mailto:rsu2018coordinamento@gmail.com)

**Oggetto : osservazioni lavoro straordinario PO Sarno.**

La scrivente OS ha preso visione della nota edita dal dott. Buoninconti, con la quale si osservano alcune problematiche relative alla gestione del lavoro straordinario del PO di Sarno.

Nella prefata nota il dott. Buoninconti relaziona rapportandosi, dice lui, alla normativa vigente.

Da quest'ultima affermazione si vogliono fare alcune riflessioni:

- Il ricorso al lavoro straordinario, sebbene non programmabile, è sostanzialmente ineluttabile per l'organizzazione del lavoro, stante le continue difficoltà che riscontra codesta spett.le Azienda nel reperire risorse umane, e pertanto una volta prestato va comunque e sempre retribuito (cfr. *Sentenze Corte di Cassazione 19 giugno 2018, n. 16150 e Sentenza 30 ottobre 2017, n. 25760 tra le altre*);
- Appare strano che si sia redatto un report del lavoro straordinario prestato da taluni dipendenti, il tutto solo dopo che si sia superato il limite contrattuale ed invece non ci si sia allertati prima che detto limite fosse ampiamente superato, cosa che avrebbe dovuto certamente fare, per istituto, il dott. Buoninconti nonché tutti i coordinatori e dirigenti coinvolti nella questione;
- Vogliamo rappresentare che nessun dipendente si alzi la mattina stabilendo autonomamente di voler fare del lavoro straordinario, al contrario ubbidisce ad un ordine diretto del suo superiore redatto con apposito turno di lavoro, sottrarsi al quale configurerebbe l'ipotesi di assenza ingiustificata se non quella di interruzione di pubblico servizio;
- Il non tanto velato richiamo al lavoro straordinario "obbligatoriamente" introdotto dal nuovo CCNL 21 maggio 2018, non tiene in debita considerazione quanto stabilito all'art. 31 comma 2 ultimo capoverso che, per completezza di ragionamento evidenziamo integralmente :*"omissis ... Lo stesso (il dirigente disponente n.d.r.) può esonerare il lavoratore dall'effettuazione di lavoro straordinario per giustificati motivi d'impedimento derivanti da esigenze personali e familiari"*;



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

- Contestualmente quanto concernente il lavoro “straordinario obbligatorio” andrebbe certamente regolamentato dalla funzione centrale Gestione del Personale con apposito atto da introdurre nel regolamento sull’orario di lavoro, da anni abbozzato ed ancor oggi latitante;
- Il mancato pagamento di quanto dovuto per le prestazioni in regime di orario straordinario, disposto in maniera unilaterale dal dott. Buoninconti, e di cui si chiedono spiegazioni urgenti alle SS.LL.II., configura un’indebita compressione dei diritti acquisiti dai dipendenti fatti oggetto della privazione, cosa per la quale se ne chiede l’immediata liquidazione in quanto corrispettiva di una prestazione effettuata;
- Da ultimo, ma non ultimo, si chiede al dott. Buoninconti di essere molto più attento al rispetto delle regole sul rispetto della Privacy, considerato che nell’estendere la nota in questione, che inevitabilmente ha fatto il giro dell’intera ASL Salerno, ha enunciato nomi e cognomi quando sarebbe bastato indicare solo iniziali e numero di matricola dei dipendenti interessati, regole da lui stesso invocate e a quanto pare ampiamente disattese.

Cordiali saluti,

*Il Segretario Territoriale  
Biagio Tomasco*



*Biagio Tomasco*

*(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)*